FONDAZIONE SPERANZA

CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE

Accreditato al Servizio Sanitario Nazionale (D.G.R. 1201 del 14/08/2019)
Responsabile Sanitario Dott. D. De Grandis – Codice Sanitario Regionale 050514

# Politiche della Qualità

Il Centro di Riabilitazione Ambulatoriale è una **struttura accreditata** al Servizio Sanitario Nazionale a sensi DGR 1201 del 14/08/2019 (struttura sanitaria classificata "B/C4 – Centri e presidii di riabilitazione funzionale di disabili psichici, fisici e sensoriali – prevalenza parte ambulatoriale") per effetto dell'art. 17, 3° comma, della Legge regionale 3/96 e opera dal 1972 nel territorio della provincia di Verona.

Eroga prestazioni sanitarie di riabilitazione estensiva ed accoglie soggetti in età evolutiva e adulta affetti da patologie neuromuscolari (quali distrofie muscolari, atrofie muscolari, sclerosi laterale amiotrofica ecc.) e/o da altre malattie invalidanti.
L'equipe multidisciplinare è a disposizione per visite finalizzate alla presa in carico dell'assistito.
Per i pazienti accolti vengono predisposti piani di intervento individuali che tengano conto della persona con disabilità nella sua globalità.

**E' gestito dalla "Fondazione Speranza ONLUS"** organizzazione costituita ai sensi degli articoli 14 e seguenti del C.C. quale fondazione di partecipazione da UILDM Verona ODV al fine di dotare il Centro di Riabilitazione Ambulatoriale di una sua soggettività giuridica autonoma così come richiesto, in data 14 giugno 2011, dalla Regione Veneto con Decreto Dirigenziale n. 131 la quale nel confermare l'iscrizione al Registro Regionale dell'associazione, ha vincolato la conferma a "l'acquisizione della personalità giuridica e alla definizione del passaggio della gestione del Centro Riabilitativo Ambulatoriale ad altro soggetto giuridico".
Il Consiglio Direttivo dell'associazione nomina il presidente e la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Speranza ONLUS.
**Il Centro prosegue l'attività avviata da UILDM Verona ONLUS**, associazione di volontariato iscritta al Registro Regionale al n. 0059, sorta a Verona il 17.05.1971.
L'associazione prosegue la propria attività sociale attraverso la promozione della ricerca scientifica, il contribuire al mantenimento della persona con disabilità nel suo ambiente familiare e sociale e alla sua integrazione, l'assicurare alle famiglie adeguate informazioni, stimolare le potenzialità della personalità con disabilità organizzando incontri/eventi vari, consentire la mobilità attraverso l'organizzazione del servizio trasporto.

UILDM Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare VERONA

Per l'anno 2021 le priorità sono in continuità con la politica della qualità attivata negli ultimi anni. Nell'erogare i propri servizi il Centro ha quale riferimenti:

1. La Carta dei servizi
2. Le politiche della Qualità

## 1. Carta dei Servizi

Il Centro di Riabilitazione Ambulatoriale opera con le seguenti modalità:

- visite di accertamento ("prima visita").
- visite di controllo anche per la prescrizione e collaudo di protesi, ortesi ed ausili.
- prestazioni di diurnato diagnostico: consulenza specialistica (visite specialistiche di controllo) ed esami strumentali (spirometria, ecocardiogramma ed elettrocardiogramma, elettromiografia, monitoraggio notturno della saturimetria.)
- prestazioni riabilitative ambulatoriali e domiciliari di: fisiokinesiterapia, logopedia, assistenza infermieristica, psicomotricità.

Il processo di presa in carico
La Segreteria Sanitaria è a disposizione per chi ne avesse bisogno per informazioni generali sui servizi offerti e sulle modalità di accesso. Per ulteriori approfondimenti è disponibile il Presidente, previo appuntamento.
L'attivazione dell'iter diagnostico consiste in una prima visita di valutazione fisiatrica dove occorre presentare la documentazione medica di cui il richiedente è in possesso e l'impegnativa del medico di base (o del pediatra di libera scelta nel caso di minori).

## 2. Politica della Qualità

La politica della qualità in essere, in prosecuzione con quanto realizzato negli anni, si fonda sulle seguenti priorità:

- benessere ed alla qualità di vita della persona: l'intervento sanitario riabilitativo, mirato al recupero ed alla conservazione delle residue capacità motorie e respiratorie, sempre accompagnato ed intrecciato con interventi di sostegno psicologico e sociale, rivolti anche alle famiglie. Attenzione, da parte del personale medico in sede di rinnovo dei piani di trattamento, dell'appropriatezza delle terapie indicate in attuazione di quanto proveniente dalla Regione Veneto. Tali prestazioni dovranno essere rigorosamente a "cicli";
- Carta dei Servizi: applicazione e revisione periodica;
- svolgimento prevalente dell'attività riabilitativa in forma domiciliare in considerazione delle difficoltà e dei disagi che incontra la maggior parte delle persone con disabilità (con gravi menomazioni motorie e costretti in carrozzina) per raggiungere gli ambulatori della sede;
- organizzazione corsi di formazione quale Provider organizzatore di Formazione del sistema ECM Veneto. Privilegiare, in sede di assegnazione di incarichi professionali, quei professionisti che dimostrano una regolare partecipazione ai corsi di aggiornamento continuo – interni o esterni - accreditati ECM e, per coloro che hanno un impegno costante con il Centro, corsi coerenti con la mansione svolta all'interno;
- rafforzamento dei rapporti con la Regione del Veneto, per la gestione organizzativa e finanziaria del servizio riabilitativo, tramite il "Coordinamento dei Centri Riabilitativi" e partecipazione attiva ai tavoli di lavoro volti ad individuare linee guida orientate all'appropriatezza delle prestazioni, all'innovazione dei servizi ed alla stesura di Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per le principali patologie presenti al Centro;
- utilizzo del sistema di accreditamento istituzionale Regionale e miglioramento continuo nell'organizzazione dei servizi prestati attraverso la revisione annuale delle politiche e delle procedure operative e l'intervento con **piani di miglioramento individuati ed in allegato 1** al presente documento;
- massima collaborazione con l'associazione UILDM Verona ONLUS attraverso varie forme in particolar modo per garantire la funzionalità del servizio trasporti con i mezzi attrezzati per il trasporto al fine di poter soddisfare il maggior numero possibile di richieste.
- Supportare l'aggiornamento professionale e aumentare la circolarità del personale impiegato, favorendo il processo di "gestione delle terapie" su più persone per il singolo paziente. Ciò permette una integrazione delle specifiche competenze, prevedendo forme di specializzazione ed una continuità del servizio. Verrà altresì favorito, in modo progressivo, l'incremento del ricambio generazionale del personale impiegato.
- gestire interventi riabilitativi in altri territori, in collaborazione con altri soggetti. Verificare la possibilità di altre attività connesse a quella istituzionale.
- modifica dello statuto della Fondazione in applicazione all'introduzione del Codice del Terzo Settore.

Il Presidente — Il Direttore Sanitario

--- ---

Verona, 02 marzo 2021